

Rapporto di Riesame Ciclico 2015



Denominazione del

Corso di Studio: Laurea Magistrale in Filologia Moderna

Classe: LM-14- Filologia Moderna

Sede: Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Studi Umanistici

Modalità organizzative adottate

Gruppo di Riesame:

Prof. ANDREA MAZZUCCHI (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. ADRIANA MAURIELLO (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. FRANCESCO MONTUORI (Docente del CdS)

Dr.ssa MARINA DE MAIO (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)

dott. MARCELLO SABBATINO (Studente)

Il Gruppo di Riesame ha operato, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, secondo le seguenti modalità:

- venerdì 24 aprile 2015 si è tenuto un incontro istruttorio;
- nel periodo 1-8 luglio 2015 si sono svolte consultazioni via web con i docenti del CdS;
- in data 17 settembre 2015, alle h 9.30, nello studio 112 del DSU, si è svolto un incontro con le parti sociali e, in particolare, con i rappresentanti sindacali, i rappresentanti degli ordini professionali e i dirigenti dell'Ufficio Regionale Scolastico della Campania. Con loro si è discusso della necessità di un più precoce confronto degli iscritti con il mondo del lavoro attraverso i tirocini e gli stage che definiscano figure lavorative più congruenti con il percorso di studi (**il verbale della riunione è allegato al presente RAR**);
- in data 5/ 10/ 2015 tutti i componenti del Gruppo di Riesame si sono riuniti nello studio del prof. Mazzucchi, hanno esaminato e discusso i dati pertinenti alla elaborazione del **Rapporto di Riesame 2015** ed hanno provveduto alla stesura del testo da sottoporre all'approvazione della Commissione di Coordinamento Didattico.
- il testo del Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS in Filologia Moderna nella seduta del **26/10/2015**.

Fonti di informazioni e dati consultati

- Nucleo di valutazione (<http://www.unina.it/>) cercare con funzione 'cerca'. Nucleo di valutazione
- Dati statistici sui corsi forniti dall'Ateneo
- Dati forniti da ALMALAUREA (<http://www.almalaurea.it>)

Sono stati consultati inoltre tutti i professori che compongono la Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS magistrale in Filologia moderna, inclusi i docenti responsabili dell'orientamento e del tutoraggio.

Il riesame è stato condotto sotto la guida del responsabile del riesame che ha sovrinteso alla sua realizzazione e ne assume la responsabilità.

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento didattico del CdS

Il giorno 26 ottobre 2015, alle ore 8.30, nell'aula 342 del DSU, si è riunita la Commissione per il Coordinamento didattico del CdS magistrale in Filologia Moderna per discutere e approvare il **RAR Ciclico** 2015. Il Coordinatore, prof. Andrea Mazzucchi, fa presente che quest'anno, oltre alla stesura del Rapporto di riesame annuale, è previsto anche il Rapporto di riesame ciclico da trasmettere al Dipartimento e alla Scuola nei termini previsti. Il coordinatore dà lettura del **Rapporto Ciclico di Riesame 2015**, commentando e mettendo in rilievo non solo i punti di forza, ma anche le poche criticità che sono emerse dal rapporto stesso, con le relative proposte di miglioramento.

La Commissione per il coordinamento didattico del CdS magistrale in Filologia Moderna, dopo ampia e approfondita discussione, ha approvato all'unanimità il rapporto di riesame.

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Trattandosi del primo Rapporto di riesame ciclico tali dati non sono disponibili.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso di studi magistrale in Filologia Moderna prevede l'acquisizione di solide conoscenze nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative lingue e letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche. I laureati specialisti dovranno possedere piena padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e dovranno essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Il laureato magistrale in Filologia Moderna potrà svolgere attività professionali nell'insegnamento superiore e nell'industria editoriale e della comunicazione, in istituzioni come archivi di Stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, redazioni giornalistiche, case editrici, ecc.; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni pubbliche e private, sia italiane che straniere; nelle nuove tecnologie dell'informazione.

Il corso di studi prevede il superamento di 5 esami nel primo anno e di 3 esami nel secondo anno.

Non è previsto un tirocinio oltre alla prova finale (n. 20 CFU).

Il corso di laurea ha n. 12 docenti afferenti; la copertura degli insegnamenti è interna, completata con il ricorso a risorse del Dipartimento, a bandi di affidamento a personale ricercatore e a un solo contratto esterno.

Link inserito: <http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea>

Durante il biennio di riferimento il CdS ha provveduto alla consultazione delle parti interessate attraverso un incontro organizzato nel dall'attuale Dipartimento di Studi Umanistici in precedenza Facoltà di Lettere. In particolare si è tenuto a settembre 2015 un incontro con le principali organizzazioni ed enti rappresentativi a livello locale e nazionale del mondo del lavoro e della scuola per acquisire le loro opinioni in merito al progetto didattico e discutere della coerenza della figura professionale con la domanda esterna di formazione (**in allegato il verbale della riunione**). Dalla consultazione è emerso un forte interesse per il progetto formativo e per i

possibili sbocchi occupazionali.

Per quanto riguarda le funzioni e le competenze indicate nella definizione delle figure professionali, cui il CdS magistrale può dare accesso, si ritiene che il quadro descrittivo proposto nella SUA – Quadro A2.a sia dettagliato, esaustivo, ampiamente ancorato alla tipologia di offerta formativa proposta e, in quanto tale, adeguato nella definizione dei risultati di apprendimento attesi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rafforzare il rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni

Sarebbe necessario ampliare il numero degli interlocutori interpellati dando continuità alle consultazioni e integrandole con studi di settore a livello nazionale ed internazionale.

Azioni da intraprendere:

Individuare ulteriori enti, organizzazioni ed imprese da coinvolgere nelle consultazioni attraverso l'organizzazione di incontri bilaterali e riunioni plenarie.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Esiste già una programmazione annuale degli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni da integrare con il coinvolgimento di nuovi soggetti individuati e in grado di dare un contributo rilevante alla discussione.

Gli esiti di tali azioni saranno resi noti periodicamente ai componenti della Commissione per il Coordinamento del CDLM e naturalmente riportati nei documenti annuali elaborati per la scheda SUA- CdS e per il Rapporto annuale di riesame.

La responsabilità di tali azioni è del Coordinatore del CdLM.

2-I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Trattandosi del primo Rapporto di riesame ciclico tali dati non sono disponibili.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso di laurea magistrale in Filologia Moderna si propone di far acquisire agli studenti un'approfondita formazione metodologica, storica e critica negli studi linguistici, filologici e letterari dell'età medievale, moderna e contemporanea. I laureati dovranno possedere solide conoscenze sulla cultura letteraria e linguistica italiana ed europea dell'età medievale, moderna e contemporanea, con diretta esperienza di testi e documenti in originale. Dovranno, altresì, dimostrare piena padronanza, scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano e dovranno essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Gli obiettivi formativi sono raggiunti attraverso un percorso formativo che prevede lo studio specialistico di tematiche relative all'eredità culturale trasmessa dalla cultura letteraria latina, alla letteratura italiana medioevale, moderna e contemporanea, collocata nel quadro della più generale civiltà letteraria europea, alla linguistica generale e italiana, alla filologia romanza, alle modalità comunicative della civiltà dello spettacolo. Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, che consentiranno ai laureati di accedere con un adeguato sistema di competenze alle professioni individuate dal Corso di studi, gli studenti seguiranno il Piano di studi presenti nel

sito del Dipartimento, con conseguente accertamento attraverso il superamento degli esami previsti dal CdS. Merita di essere segnalato tra gli elementi positivi il basso numero di abbandoni e passaggi che riguarda il CdS: si registra peraltro un decremento tra il 5,88% di abbandoni dell'a.a. 2012-13 e l'1,45% dell'a.a. 2013-14 e tra il 0,45% di trasferimenti dell'a.a. 2012-13 e il 0,36% dell'a.a. 2013-14.

Al contrario, benché inferiore alla media dei CdS simili del gruppo umanistico, è da registrare la criticità relativa alla non trascurabile percentuale di studenti fuori corso, che è pari al 48,42% nell'a.a. 2012-13.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Monitoraggio delle situazioni di criticità nell'avanzamento delle carriere

Predisporre una gestione attenta e costante delle informazioni sull'avanzamento delle carriere per ridurre e limitare il numero di studenti fuori corso.

Azioni da intraprendere:

Osservazione e controllo costante dell'andamento delle carriere, al fine di rilevare situazioni di criticità generalizzate per la coorte.

Tutorato per gli studenti in difficoltà, sensibilizzazione dei docenti del CdS verso un equilibrio tra il carico studi previsto per gli esami e i CFU corrispondenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

A cadenza periodica il Coordinatore del CdLM effettua una ricognizione dell'avanzamento delle carriere tramite gli Uffici di Ateneo e porta i risultati all'attenzione della Commissione per il Coordinamento Didattico del CDSM, con la possibilità di sollecitare, se necessario, interventi di revisione dei programmi di insegnamento e delle modalità di esame ovvero reindirizzando gli studenti in difficoltà verso percorsi di recupero anche mediante l'estensione della pratica del tutorato.

Gli esiti di tali azioni sono rappresentati nel rapporto di riesame annuale.

La responsabilità di tali azioni è del Coordinatore del CdLM e della Commissione Didattica.

3- IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED

Trattandosi del primo Rapporto di riesame ciclico tali dati non sono disponibili.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II è curato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) con il supporto tecnico e amministrativo affidato al Centro per la Qualità di Ateneo.

In tale ambito il Sistema di assicurazione qualità del CdS prevede tre processi principali: uno inerente alla progettazione dell'offerta sulla base della richiesta formativa emersa dai contatti con il mondo della produzione, dei servizi, delle professioni e delle istituzioni territoriali; uno inerente alla gestione delle risorse umane e dei servizi a livello di CdS e Dipartimento/Ateneo; il terzo riguardante l'erogazione del servizio formativo con particolare riferimento alla completezza, esaustività ed adeguatezza dell'insieme delle schede degli insegnamenti, con

particolare riguardo alla tempestività e trasparenza delle informazioni e delle comunicazioni di pubblico interesse.

Le fasi operative dei tre processi in oggetto sono state desunte dagli elementi di interesse indicati dalla normativa vigente, di ogni processo sono stati individuati obiettivi, elementi di in-put e out-put e responsabilità. Seppure in fase di ulteriore consolidamento, questo assetto nella gestione del CdS non presenta particolari criticità, i processi sono infatti gestiti in modo competente ed efficace.

Il CdS ha, infatti, definito i ruoli e le responsabilità relative all'AQ in modo chiaro ed efficace e nel complesso non si rilevano particolari difficoltà dei soggetti responsabili nella gestione delle attività di loro competenza.

Il CdS ha provveduto, come previsto, a redigere i Riesami annuali avendo cura di dare evidenza dello stato di avanzamento delle azioni preventive e/o correttive adottate. Le azioni proposte sono risultate in massima parte realizzate e comunque sempre applicabili e monitorabili. Vengono monitorate, in particolare, risorse e servizi disponibili in relazione agli obiettivi didattici prefissati.

Il gruppo di riesame ha preso visione del sito UNINA e delle pagine del CdS, verificando che sono presenti e accessibili tutte le informazioni utili ai fini del buon andamento della didattica (Ordinamento didattico, Regolamento didattico, schede personali dei docenti, schede degli insegnamenti, calendari delle lezioni e degli esami, commissioni di esame e di esame di laurea, modalità di iscrizione agli esami, modalità di iscrizione e immatricolazione, requisiti di accesso, contatti utili etc.). L'aggiornamento delle informazioni risulta nel complesso adeguato e la documentazione pubblica risulta facilmente accessibile.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1

Azioni tese ad incrementare ulteriormente le risorse ed i servizi a supporto della gestione del CDS.

Azioni da intraprendere

Aumentare ulteriormente le comunicazioni rivolte all'esterno relative agli obiettivi, al percorso di formazione ed ai servizi erogati dal CdS.

Modalità, risorse, tempi previsti:

Le azioni sopra-indicate dovrebbero essere individuate in modo particolareggiato dal Gruppo AQ e messe in atto con il supporto del Centro di Ateneo che gestisce il sito internet.

Le azioni descritte sono da attuarsi entro il prossimo anno accademico.

La responsabilità delle azioni è del Coordinatore del CdS



Incontro con le parti sociali

Il giorno giovedì 16 settembre alle ore 9.30 nella stanza 112 del DSU via Porta di Massa 1 c'è stato l'incontro tra le parti sociali e i coordinatori del CdS in lettere Classiche, prof. Marisa Squillante, di Filologia, civiltà e letterature del mondo antico, prof. Raffaele Grisolia (delegato del coordinatore prof. Salvatore Cerasuolo), di lettere moderne, prof. Adriana Mauriello, di Filologia moderna, prof. Andrea Mazzucchi, i rappresentanti dei GRIE dei singoli CdS.

Per le parti sociali erano presenti un dirigente tecnico dell'Ufficio Regionale Scolastico, un rappresentante dell'Unione Costruttori in quanto interessati all'inserimento di laureati in materie umanistiche in ambito tecnico scientifico, un rappresentante sindacale.

Da parte di quest'ultimo è stata indirizzata la discussione verso l'importanza di scelte politiche che diano spazio a nuove figure professionali che applichino le conoscenze classiche e letterarie nel campo del turismo e dell'importanza della loro formazione. Si è convenuto da parte di tutti di come sia un grave danno che il laureato in materie letterarie prenda tardi contatto con il mondo del lavoro e che la formazione universitaria non si prenda cura di quella parte di studenti che per motivazioni varie non continuano nella magistrale e si rivolgono a lavori che non sfruttano le loro competenze. È stato ricordato dal dirigente dell'Ufficio regionale scolastico che data la crisi del liceo classico con conseguente diminuzione delle cattedre di latino e greco gli abilitati alla classe A052 insegnano attualmente alla 51 e alla 43/50. Il rappresentante dell'ordine dei costruttori sottolinea l'importanza della conoscenza delle lingue e in particolare dell'inglese per cui approva la scelta dei CdS di dare spazio al rilevamento di tali conoscenze anche laddove l'ordinamento non ne preveda un insegnamento specifico. Si sottolinea l'importanza di ampliare e mettere in luce il profilo delle figure professionali che costituiscono l'esito naturale della formazione dei singoli CdS e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Vengono approvate all'unanimità le proposte della commissione didattica del CdS di Lettere Classiche di modifica di regolamento cioè di ampliare i codici ISTAT, di inserire gli esami di Filologia Dantesca e Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea in alternativa a Letteratura Italiana 2.

La seduta si scioglie alle 12 con la dichiarazione da parte dei rappresentanti delle parti sociali di voler cooperare con i docenti dei CdS anche al di là di queste occasioni richieste dal regolamento e da parte dei coordinatori della totale disponibilità al dialogo che si è dimostrato in questo caso fortemente costruttivo.